

Marco Novarino, *Compagni e liberi muratori. Socialismo e massoneria dalla nascita del Psi alla Grande guerra*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2015, pp. 378



Questo studio non vuole essere una storia della massoneria e del socialismo descritte in un percorso parallelo ma una ricerca sulle relazioni che intercorsero tra queste due entità, non soltanto analizzando i rapporti istituzionali diretti ma anche quelli umani che s'intrecciarono. Una relazione che contemplava origini comuni, affinità elettive e la convergenza su un obiettivo condiviso: la definitiva redenzione dell'umanità. Il fine era identico ma differenti erano i mezzi per raggiungerlo.

Se in Italia il Partito socialista fosse stato autenticamente marxista probabilmente questa ricerca non avrebbe avuto motivo di esistere, poiché una rigorosa applicazione della lotta di classe avrebbe impedito qualsiasi rapporto con il mondo liberomuratorio, notoriamente aclassista. Invece il socialismo italiano fu la risultante di un percorso eclettico e la presenza al suo interno di una cultura evoluzionista rese possibile quella doppia appartenenza massonica-socialista che Guido Podrecca definì ironicamente «un dilemma molto cornuto». Per la stragrande maggioranza dei socialisti che chiedevano l'iniziazione e viceversa per i massoni che s'iscrivevano al partito, l'emancipazione del proletariato passava attraverso la lotta contro le ingiustizie e l'ignoranza, tramite un processo di affrancamento gradualistico costituito da riforme ma anche da una crescita personale raggiunta attraverso l'istruzione e la fraterna solidarietà.

La domanda che emerse in quel contesto storico fu: tra un moderno partito di massa e una scuola iniziatica, per sua natura elitaria, è possibile una collaborazione? L'obiettivo che si pone questa ricerca è di contribuire a dare una prima risposta.

## Indice

### Introduzione

#### 1. Dalla nascita del Partito socialista italiano alla prima mozione antimassonica

1. *Il "filocrispismo" del Gran Maestro Lemmi e la nascita di una massoneria radicale*
2. *Dai primi attacchi della stampa socialista alla mozione antimassonica nel congresso del 1904*

#### 2. La questione della compatibilità e il primo referendum

1. *La questione "massoneria" come strumento di lotta tra le correnti socialiste*
2. *Gli esponenti socialisti iniziati alla libera muratoria*
3. *Il primo referendum antimassonico*

#### 3. La stagione delle intese

1. *L'apertura a sinistra del Gran Maestro Ettore Ferrari*
2. *I blocchi popolari e il "collante" massonico*

#### 4. Luci e ombre nelle relazioni massonico-socialiste

1. *Il congresso socialista del 1910 e il deterioramento delle relazioni*
2. *Mussolini e Bordiga, alfieri di un nuovo antimassonismo*

#### 5. La scissione socialista del 1912 e le ricadute sulla massoneria

1. *I rivoluzionari tornano alla guida del Partito*
2. *Nonostante tutto una stagione di eccellenti iniziazioni*

## **6. Dalla nascita del Partito socialista riformista all'espulsione del congresso di Ancona nel 1914**

1. *Due interlocutori socialisti: un problema per palazzo Giustiniani*
2. *Verso il congresso di Ancona e l'espulsione dei massoni*
3. *Le reazioni nazionali e internazionali e l'epilogo della disputa*

## **7. Appendice**